

# Ferrotramviaria Spa, il business della famiglia Pasquini

di Stefano Elli

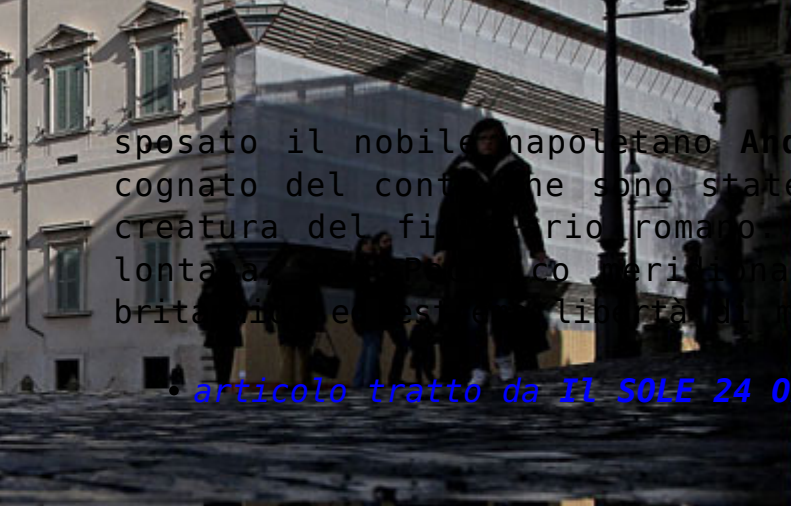
Lui, il conte Enrico Maria Pasquini, non figura più tra gli azionisti della *Ferrotramviaria Spa*. Né tra i suoi amministratori. Ma la società privata di trasporto su rotaia pugliese **coinvolta nel disastro ferroviario di Corato** è di vecchio business di famiglia. La fondò il nonno di Pasquini, il conte Carlo Castafiorita, nel 1937. E in famiglia è rimasto. Il 61,3% del capitale sociale è infatti interamente nelle mani della famiglia Pasquini. Salvo un 12,70 intestato alla moglie di Pasquini, Clara Nasi (ramo collaterale della famiglia Agnelli). Il 25,94 è proprietà di Daniele Castafiorita, figlio di Giacomo Castelnuovo. A guidare la società, ora è la sorella di Pasquini, Gloria Maria.

**Non desta meraviglia il fatto** che il nobiluomo romano si sia defilato dalla compagine sociale della azienda di trasporto ferroviario pugliese. I suoi interessi, infatti, si sono concentrati su un altro tipo di business: la finanza. Ma non la finanza "ordinata", quella degli investimenti e delle banche. **Pasquini** a lungo ha operato sulla piazza di Roma attraverso la sua fiduciaria italiana, la *Amphora fiduciaria*, sede a Roma, in via Winckelmann, stesso indirizzo della *Ferrotramviaria Spa*. Sulle attività di *Amphora* ha indagato a lungo la *Procura della repubblica di Roma* e la pm Perla Lori, oltre al Nucleo speciale di polizia valutaria della *Guardia di Finanza* al comando del generale Giuseppe Bottillo.

Gloria Pasquini, presidente della *Ferrotramviaria*

**Gli investigatori nel corso della lunga inchiesta** hanno scoperto un "giro" di trasferimenti di capitali in nero tra l'Italia e vari paradisi fiscali e penali. A cominciare dalla Serenissima Repubblica di San Marino, laddove il conte ha sempre mantenuto solide radici ed entrate. La prima fiduciaria aperta sul Titano, la *Smi*, è una sua creatura. E proprio attraverso la *Smi*, ha assunto il controllo (per tre euro e per conto terzi) di una disprezzata banca sammarinese, la *Banca del Titano*. Poi trasformatasi in *Smi*.

**L'attuale presidente della *Ferrotramviaria Spa*** Gloria Maria, ha



spesato il nobile napoletano **Andrea Pavoncelli**. Ed è proprio al cognato del contabile che sono state affidate le redini di un'altra creatura del finanziere romano, la **United investment bank**. Sede lontana a Port Vila, nel Pacifico Meridionale, alle isole Vanuatu, diritto britannico e estesa libertà di movimento per i capitali.

• [articolo tratto da \*\*IL SOLE 24 ORE\*\*](#)

